

**Nota Informativa sui Rischi relativa all'impianto
Discarica per Rifiuti Non Pericolosi di Gaggio Montano**

CAMPO DI APPLICAZIONE

DISCARICA OPERATIVA GAGGIO MONTANO



Documenti di riferimento:

- IO-0542 "Istruzioni Operative di accesso, conferimento rifiuti, caricamento sovrullo e percolato, presso la discarica di Gaggio Montano".
- P-0056 "Regolamento per il conferimento rifiuti in orario extra lavorativo"
- P-0025 "Accettazione Rifiuti"
- IO-0282 "“*Traino degli automezzi bloccati in discarica*”"
- IO-0007 "Controlli amministrativi in fase di Accettazione Rifiuti"
- EME-0077 "Piano di emergenza discarica di Gaggio Montano"

Rev.	Sintetico modifiche	
1	Aggiornamento refusi – Unione appendici	
Approvazione		
Funzione		Firma
DISCARICHE; DISCARICA OPERATIVA GAGGIO MONTANO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE		Nicoletta Lorenzi

INDICE

PREMESSA	3
1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO.....	4
2 NORME COMPORTAMENTALI	8
2.1 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – INGRESSO PRESSO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE.....	8
2.2 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITÀ ALL’INTERNO DEGLI IMPIANTI HERAMBIENTE.....	8
2.3 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRESSO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE.....	9
2.4 NORME AGGIUNTIVE PER I SOGGETTI CONFERENTI RIFIUTI	9
2.5 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI - VISITATORI	11
2.6 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI - RISPETTO AMBIENTALE	12
2.7 COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DEL COMMITTENTE	13
3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA.....	13
4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO	13
5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15

ELENCO APPENDICI

APPENDICE A.1 Rischi presenti nella discarica per Rifiuti Non Pericolosi di Gaggio Montano

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 Planimetria dei punti di rilievo fonometrico

ALLEGATO 2 Planimetria di classificazione delle aree a rischio di esplosione

PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza del complesso impiantistico della società HERAMBIENTE S.p.A. ubicato in Località Ca' dei ladri – Gaggio Montano (BO).

Esse rappresentano precise esigenze del Complesso in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HERAmbiente il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

Sugli impianti i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (ad esempio di carattere continuativo), comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HERAmbiente relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0061	Rev 1 del 10/06/2021 PAG. 4 DI 15
---	---	--------------------------------------

1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

SOCIETA'	Herambiente S.p.A.
SEDE LEGALE	Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna
DATORE DI LAVORO	Dott. Andrea Ramonda
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Nicoletta Lorenzi
IMPIANTI HERAMBIENTE COMPRESI NEL COMPLESSO	Discarica per rifiuti non pericolosi Gaggio Montano
SEDE DEL COMPLESSO	Località Ca' dei ladri –Gaggio Montano 40040 - (BO)

Gli orari di apertura dell'impianto sono:

- *dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 18.00;*
- *il sabato dalle 09.00 alle 14.00, domenica chiuso.*

Gli orari in cui è possibile conferire rifiuti sono:

- *dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.00;*
- *il sabato dalle 09.00 alle 14.00, domenica chiuso.*

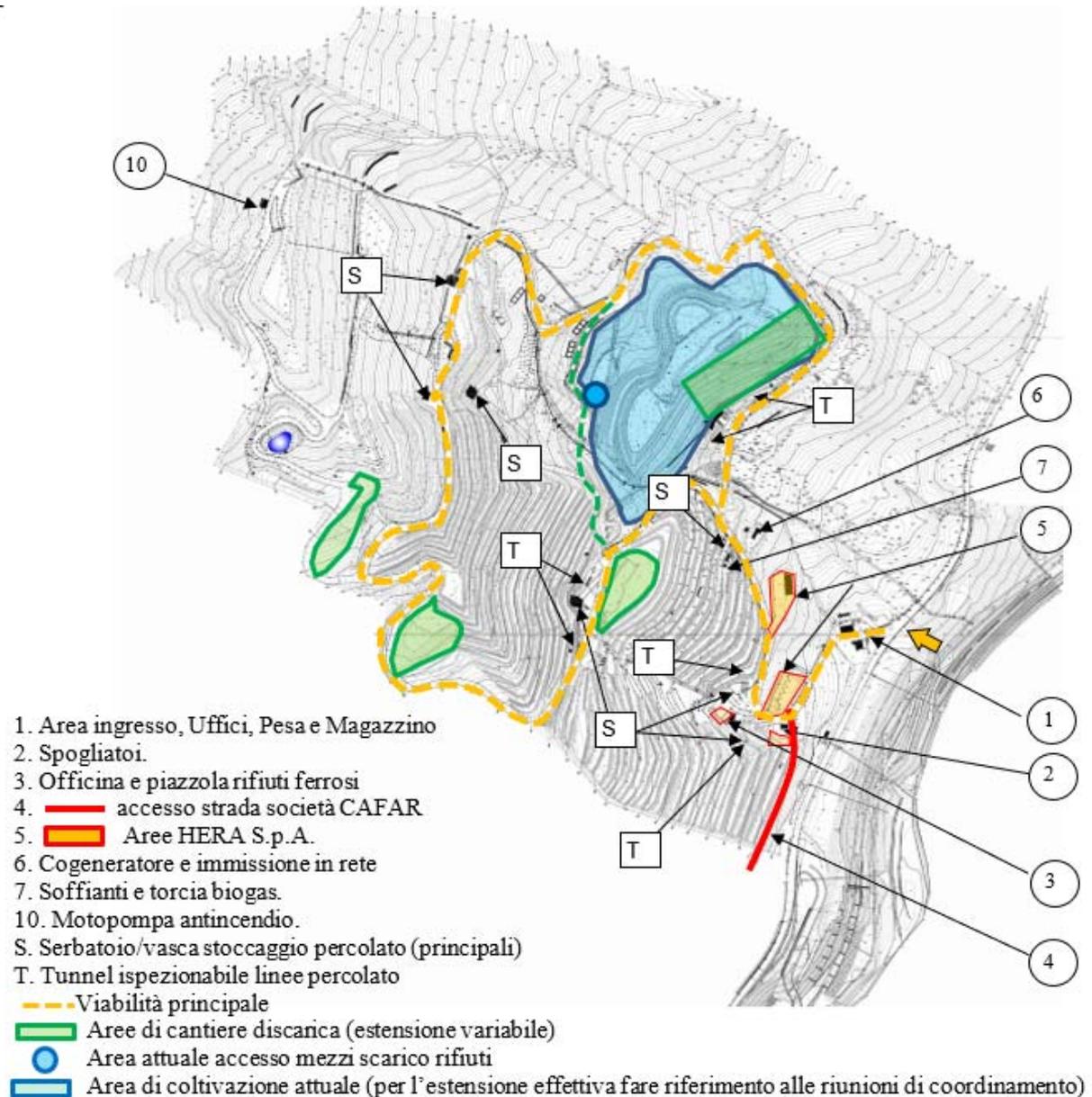
Si possono avere le seguenti tipologie di conferimento:

- Conferimento rifiuti urbani;
- Conferimento rifiuti speciali assimilati.

Prima di effettuare il conferimento occorre espletare i controlli amministrativi di ammissibilità in Ufficio Accettazione.

Di seguito si riporta un estratto planimetrico del Complesso di Gaggio Montano.

Fig. 1 Planimetria generale del sito

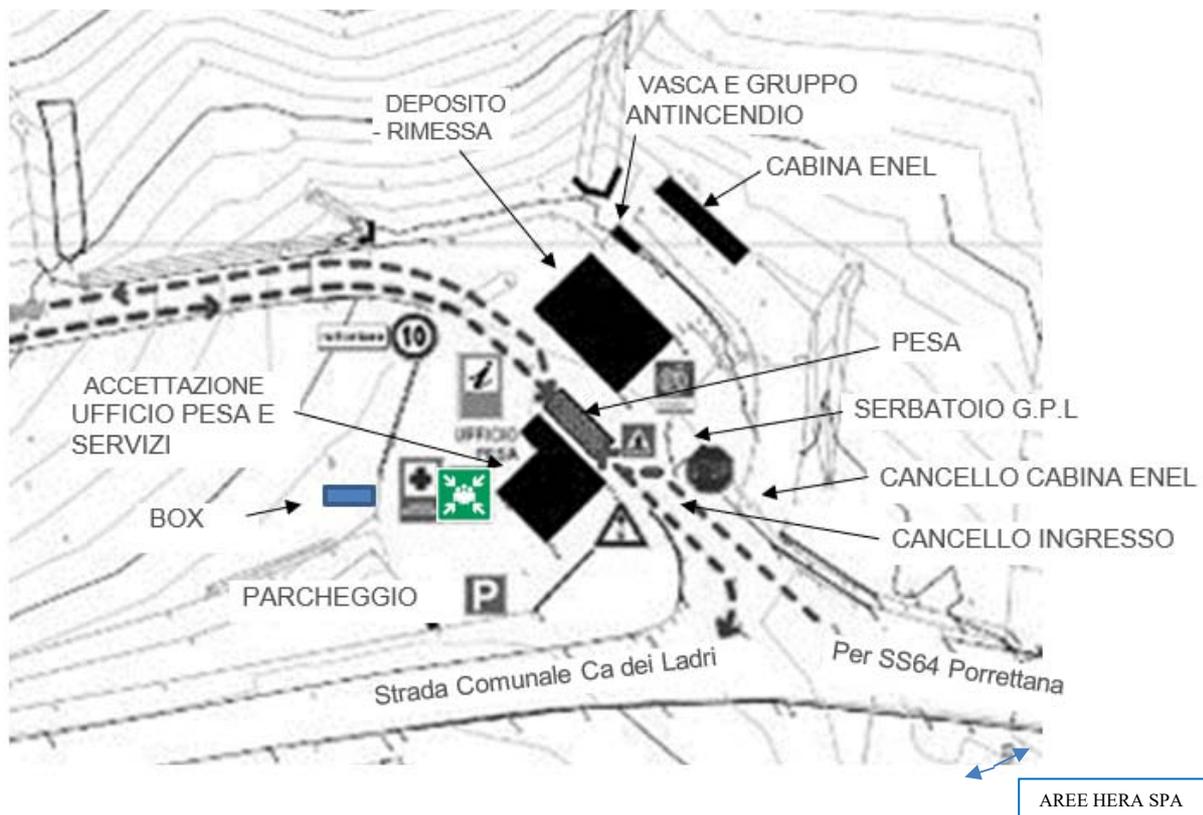


All'interno della discarica, oltre agli impianti HERAmbiente descritti nelle tabelle sottostanti, trova posto anche un'area adibita a isola ecologica per lo stoccaggio dei rifiuti derivanti da raccolta differenziata effettuata sul territorio da parte di HERA Spa e per i conferimenti dei medesimi rifiuti da parte dei privati cittadini nell'area in gestione alla stessa HERA Spa.

Fig. 2 Planimetria schematica delle principali aree di impianto e viabilità, con evidenza delle aree Hera Spa



Fig. 3 Planimetria delle aree ingresso



Si riportano ora brevi descrizioni degli impianti HERAmbiente compresi nel complesso in esame.

APPENDICE A.1 Discarica per Rifiuti Non Pericolosi di Gaggio Montano

Nel sito sono presenti aree adibite a discarica per rifiuti non pericolosi in gestione operativa e post operativa e aree ed utilities comuni.

- Ingresso e pesa: i mezzi all'ingresso sono pesati sull'apposita pesa collocata di fronte all'ufficio pesa; al termine dell'operazione il mezzo ha il consenso di accesso alla discarica;
- uffici, dove sono i locali dove avvengono attività amministrative o tecniche
- l'impianto di lavaggio pneumatici
- *Aree di transito, viabilità e parcheggio del sito* che comprendono tutte le strade interne al sito di transito o di parcheggio
- la centrale di aspirazione costituita da un motore turbo-soffiante con potenzialità tale da garantire il prelievo dai pozzi all'impianto di combustione.
- L'impianto di cogenerazione in cui avviene la combustione del biogas captato mediante un motore endotermico cogenerativo, sfruttato per la produzione di energia elettrica. In caso di guasto o di messa fuori servizio di quest'ultimo, il biogas viene dirottato in torcia, provvista di fiamma pilota, che provvede in qualsiasi momento alla sua combustione per evitare la dispersione in atmosfera.
- Gli impianti di raccolta e stoccaggio del percolato in attesa di smaltimento in altri impianti
- L'impianto di lavaggio manuale degli automezzi
- *Area di coltivazione, in cui sono ricomprese le zone di scarico rifiuti e tritovagliatura, le aree di coltivazione dei rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, cantieri in continua evoluzione.*

Le attività svolte nell'area di coltivazione legate alla gestione del rifiuto, sono le seguenti:

- Scarico rifiuti;
- Triturazione e vagliatura rifiuti urbani;
- Coltivazione discarica per rifiuti urbani e speciali assimilati;
- Raccolta e allontanamento percolato.

Il biogas prodotto dal corpo discarica viene captato in depressione per mezzo di pozzi ai quali corrispondono linee di tubazioni indipendenti.

2 NORME COMPORTAMENTALI

2.1 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – INGRESSO PRESSO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE

1. Chiunque acceda all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HERAmbiente o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno degli impianti HERAmbiente, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo.
2. È consentito l'accesso all'impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale.
3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'impianto.
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana.
5. In caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore.
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento
7. Entrati nel perimetro dell'impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione.
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

2.2 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITÀ ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI HERAMBIENTE

1. Durante la guida dei mezzi all'interno del comparto, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate.
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente nell'impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto.
3. Indossare i dispositivi di protezione individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transitino a piedi nelle aree di circolazione interna.
4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di **30 km/ora h per tutto il tragitto dalla pesa, posta all'ingresso dell'impianto, fino all'ingresso del piazzale di carico (fase di scarico rifiuti) e 15 km/h per tutto il tragitto inverso, (fase di uscita) (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate)**. Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità "a passo d'uomo".
5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o che le distanze di sicurezza nei confronti di altri mezzi non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio

mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

6. Nel periodo invernale, in presenza di neve o gelo, tutti i mezzi dovranno giungere in impianto con pneumatici invernali, dotati di catene all'occorrenza. L'accesso potrà avvenire solamente dopo che il personale HERAmbiente avrà svolto il lavoro di pulizia neve e spargisale con l'ausilio di appositi mezzi ed attrezzature meccaniche e comunque quando la viabilità lo permetterà.

2.3 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRESSO GLI IMPIANTI HERAMBIENTE

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati; non allontanarsi dall'area assegnata.
2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico HERAmbiente la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura o le indicazioni fornite dal personale HERAmbiente (anche tramite il permesso di lavoro).
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare per tutti è necessario almeno indossare:
 - indumento/gilet ad alta visibilità;
 - scarpe di sicurezza;
 - altri DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel permesso di lavoro.
5. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'impianto.
6. Seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

2.4 NORME AGGIUNTIVE PER I SOGGETTI CONFERENTI RIFIUTI

1. I mezzi che possono accedere allo scarico sono limitati alle tipologie dotate di proprio dispositivo di scarico autonomo (es. piano mobile, ribaltabile, paratia di espulsione, gru a benna sul mezzo, ecc.) e con caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore.
2. In caso di discesa dal mezzo accertarsi, di avere indossato il giubbotto ad alta visibilità e le scarpe antinfortunistiche, che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal responsabile unità o suo delegato o in caso di emergenza).
3. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza eseguire deviazioni o soste intermedie.
4. Agli autisti dei mezzi provvisti di cassone scarrabile è fatto divieto assoluto di scarrare il cassone durante le attività di scarico e durante gli spostamenti, ovvero il filo posteriore del cassone deve essere entro i 40 cm dalla barra para-incastro. In ogni caso, in fase di

scarico rifiuto a cassone sollevato, è vietato lo scarro dello stesso. Nei casi in cui si verificano dei problemi all'atto dello scarico, ad esempio mancata discesa del rifiuto, l'operazione deve essere immediatamente interrotta e il mezzo deve essere riportato in posizione sicura così come stabilito dal manuale di uso e manutenzione, comunicandolo immediatamente al personale di HERAmbiente.

5. Durante l'attività di scarico *in area di coltivazione*, in caso di permanenza in cabina, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate.
6. In fase di scarico è responsabilità dell'autista conferitore assicurare la stabilità del mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.
7. Completato lo scarico, allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto. L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico.
8. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore, è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o la sosta nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente.
9. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest' ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, fermo restando quanto disposto al punto 2.4 della presente Nota Informativa Rischi.

Divieti:

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'impianto.
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni.
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose.
4. È vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico.
5. È vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc).
6. È vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati.
7. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche.
8. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni.
9. È vietato parcheggiare il mezzo ove non diversamente indicato.
10. È vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto.

11. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito.
12. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HERAmbiente se non dopo essere stati preventivamente autorizzati.
13. È vietato rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti.
14. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio.
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida.
16. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito.
17. È vietato trasportare persone su predellini o parafranghi o cassoni di mezzi in movimento.
18. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi.
19. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico.
20. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HERAmbiente e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

Conferimento rifiuti/materiali in discarica

Per ridurre i rischi associati alla mobilità dei mezzi conferenti i rifiuti/materiali ai settori operativi di discarica, tutti i mezzi che intendono accedere al piazzale di scarico rifiuti devono osservare le modalità operative riportate nel seguente documento trasmesso contestualmente alla presente Nota informativa:

- ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0542 "Istruzioni Operative di accesso, conferimento rifiuti, caricamento sovrullo e percolato, presso la discarica di Gaggio Montano".

L'Istruzione IO-0542 riporta le modalità operative per l'accesso delle varie tipologie di mezzi in discarica e le modalità di scarico dei rifiuti/materiali sul fronte di scarico.

2.5 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI - VISITATORI

1. I visitatori possono accedere presso gli impianti solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HERAmbiente.
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica.
3. I visitatori che accedono agli impianti possono percorrere autonomamente, dopo essere stati autorizzati e avere effettuato la registrazione, solo i tratti tra la portineria e le zone uffici. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0061	Rev 1 del 10/06/2021 PAG. 12 DI 15
---	---	---

accompagnati da personale HERAmbiente, o altri da questi autorizzati e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.

2.6 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI - RISPETTO AMBIENTALE

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	È responsabilità della ditta: <ul style="list-style-type: none"> - garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - comunicare al Responsabile Unità Operativa/ Capo Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.
Scarichi Idrici	È vietato: <ul style="list-style-type: none"> - introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. - In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Unità Operativa/ Capo Impianto.
Rumore	La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: <ul style="list-style-type: none"> - deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.
Sostanze pericolose	La ditta deve: <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Unità Operativa/ Capo Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario alla esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione. - Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente. - Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa. - Essere in possesso della SdS della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR. - In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle schede di sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Unità Operativa/ Capo Impianto.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0061	Rev 1 del 10/06/2021 PAG. 13 DI 15
---	---	---

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato di appalto o contratto. - È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di HERAmbiente, (ad esempio fossa di stoccaggio rifiuti, aree di deposito temporaneo, ecc..). - In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito.
Gestione risorse idriche ed energetiche	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Unità Operativa/ Capo Impianto. - La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.

2.7 COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DEL COMMITTENTE

I lavoratori esterni possono richiedere un supporto operativo agli addetti HERAmbiente solo previo accordo con il Responsabile Unità Operativa/ Capo Impianto.

3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza si ricorda che:

- tutto il personale presente deve seguire quanto descritto nel Piano di Emergenza Interno e le istruzioni impartite dal personale HERAmbiente, contenute nella documentazione fornita dalla Committente contestualmente alla presente Nota informativa.
- Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura si deve sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al personale che gestisce l'impianto.
- In caso di AVARIA sulla viabilità dell'impianto, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HERAmbiente.
- Devono essere adottate misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

Si ritiene inoltre opportuno ed indispensabile che il personale dell'Impresa prenda visione della planimetria dello Stabilimento consegnata in ingresso, per capire dove si trova e comunicare chiaramente il luogo esatto di un eventuale emergenza rilevata.

4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il complesso impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0061	Rev 1 del 10/06/2021 PAG. 14 DI 15
---	---	---

Sono state predisposte, in appendice, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza dei diversi impianti compresi all'interno del complesso impiantistico in esame, a cui si rimanda interamente.

Per quanto riguarda le aree "comuni" del complesso impiantistico, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- rischio associato alla viabilità interna del Complesso per la circolazione di automezzi di HERAmbiente o di ditte terze;
- rischio di investimento del personale ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.);
- punture/morsi di insetti o animali
- *rischio di caduta con dislivello associato alla scarpate adiacenti alla viabilità perimetrale all'invaso del corpo discarica.*

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HERAmbiente o di altre imprese. Detti rischi sono valutati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti negli impianti HERAmbiente attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l'adozione della procedura dei Permessi di Lavoro.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0061	Rev 1 del 10/06/2021 PAG. 15 DI 15
---	---	---------------------------------------

5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs.81/08 e vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche al fine di limitare i rischi presenti.

Tutti coloro che effettuano attività d'impianto devono indossare gli indumenti di lavoro.

All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i D.P.I. che è obbligatorio indossare (elmetto protettivo, scarpe di sicurezza, ecc.).

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso almeno dei D.P.I. prescritti sul Permesso di lavoro o sulle specifiche procedure operative.

In generale i D.P.I. a disposizione del personale HERAmbiente che opera in stabilimento sono costituiti da:

- elmetto protettivo;
- scarpe antinfortunistiche;
- giubbino/gilet ad alta visibilità;
- guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per contatto e per la protezione da colpi/tagli;

In alcune aree dell'impianto per permanenza superiori ad un ora:

- facciale filtrante FFP3;
- otoprotettori, per la protezione dall'esposizione al rumore.

In merito alle misure di prevenzione e protezione prese al fine di ridurre i rischi di investimento del personale nel piazzale di scarico rifiuti si rimanda alle indicazioni fornite al capitolo 2.2.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono infine riportate nella **Appendice** del presente documento.